

Nasce la nuova Camera metropolitana Prima in Italia con 500 mila aziende

Commercio, è realtà l'accorpamento tra Milano, Monza e Lodi. Sangalli presidente

Carlo Sangalli è il primo presidente della nuova Camera di Commercio nata dall'accorpamento della Camera di Milano con quelle di Lodi e di Monza. Sangalli, 80 anni compiuti ad agosto, ha guidato la Camera di Commercio di Milano dal '97. Mai lambito dalla retorica della rottamazione, Sangalli è stato considerato dalle associazioni delle imprese rappresentate nel consiglio camerale come la «figura di garanzia» in grado di assicurare i delicati equilibri della fusione. Alle sette della sera di ieri l'elezione è avvenuta all'unanimità con tanto di acclamazione. Nonostante l'abitudine alla circostanza, chi c'era descrive un Sangalli riconoscente e commosso.

La nuova Camera di Commercio di Milano, Lodi e Monza e Brianza è la prima in Italia per dimensioni. In Europa si gioca la leadership con quella di Parigi che però ha una dimensione regionale. La super-Camera nata dalla fusione rappresenta poco meno di mezzo milione di imprese registrate (463 mila) di cui 400 mila attive, in grado di sviluppare 500 miliardi di fatturato l'anno. Significativo il peso sul fronte dell'occupazione, con oltre 2 milioni e 200 mila addetti, pari circa al 59% del totale regionale e addirittura al 13% del nazionale.

L'istituzione in cifre



Area d'azione



Settori più rappresentati
 Servizi e commercio, seguiti da costruzioni, manifattura e agricoltura



Da rimarcare il peso della Camera di Commercio nei consigli di amministrazione delle più importanti istituzioni culturali milanesi, a partire dal teatro alla Scala e dal Piccolo, oltre che nelle infrastrutture produttive del territorio: fondazione Fiera e Fiera Milano spa *in primis*.

Ad ogni rinnovo del consiglio camerale le associazioni rappresentative delle imprese — dalla Confcommercio presieduta dallo stesso Sangalli a Confindustria, passando per le organizzazioni dell'artigianato — si «pesano» dichiarando i propri associati. E otte-

Al vertice

Carlo Sangalli è nato a Porlezza (Co) nel 1937. Ha dunque 80 anni. Storico deputato della Dc, è presidente di Confcommercio imprese per l'Italia dal 2006

nendo, in funzione di questi, un determinato numero di rappresentanti in consiglio, il parlamentino della Camera di commercio stessa.

Una prima occhiata ai nuovi equilibri mette in evidenza come la primazia del settore dei servizi si sia ulteriormente rafforzata (l'ultimo decennio di crisi non ha fatto che amplificare questa tendenza). In particolare, su 30 posti in consiglio, «servizi alle imprese» e «commercio» se ne sono aggiudicati rispettivamente nove e sei. Se aggiungiamo che uno è andato al «turismo» e due a «credito e assicurazioni», alla fine il macrosettore dei servizi occupa 18 posti in consiglio, più della metà. All'«industria» sono andati cinque posti, tre all'«artigianato».

Da segnalare l'appuntamento tra Confcommercio e Confindustria, come era avvenuto per la prima volta allo scorso rinnovo della Camera di Milano. Segno di un confermato punto di mediazione tra le due associazioni «forti» del territorio. Non si sono messe d'accordo, invece, le organizzazioni dell'artigianato: 2 dei 3 consiglieri saranno espressi da Unione degli artigiani, Acai e Cna mentre quello mancante è nominato da Confartigianato e Apa.

Rita Querzé
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sistema

● Ieri è nata la Camera di commercio metropolitana: Milano, Monza e Brianza e Lodi sono le tre province coinvolte

● La nuova realtà andrà a sostituire i singoli enti camerali, diventando il punto di riferimento per il sistema imprenditoriale

● È la prima nel Paese in termini di imprese: secondo i dati relativi al 2016, ne conterebbe 463.605 registrate

Sullo stesso palco

Un sì diverso al referendum Faccia a faccia Gori e Maroni

SEGUE DA PAGINA 1

Il sindaco di Bergamo ha accettato la sfida di Emanuele Antonelli, suo omologo bustocco. Al fianco di Gori ci saranno altri quattro amministratori di centrosinistra: Virginio Brivio (Lecco), Emilio Del Bono (Brescia), Davide Galimberti (Varese) e Alcide Molteni (Sondrio). Una mini-delegazione di sindaci pd in terra leghista. L'appuntamento è per domani mattina al centro congressi MalpensaFiere di via XI Settembre.

Sarà la prima volta che Maroni e Gori si affronteranno per un faccia a faccia indiretto che certamente non sarà privo di interesse, viste le posizioni dei due. Entrambi schierati per il Sì referendario, ma con motivazioni e soprattutto aspettative diverse. «Andiamo a Busto per fare un po' di chiarezza sull'autonomia e sul referendum», annuncia lo stesso Gori: «Il nostro è un Sì convinto alla prospettiva indicata dalla Costituzione, ma purtroppo su questo tema girano troppe "bufale" e non sta bene prendere in giro i cittadini lombardi».

Andrea Senesi
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

È un'iniziativa BlueStone

Una casa nuova

Un grande parco interno

In Porta Romana

3 desideri in uno.

IN VENDITA APPARTAMENTI DI PREGIO



URBAN GARDEN
 Una finestra sul parco

Scegli di abitare la natura e la tranquillità nel cuore di un quartiere storico e vivace come Porta Romana. Scegli la bellezza di una zona centrale ricca di fascino e di comodità. Scegli di affacciarti ogni giorno su un grande parco interno e di vivere appartamenti di pregio in classe energetica A con finiture di alto livello e bellissimi terrazzi sul giardino.

urbangarden.it | 800.188.570

INFO POINT

Via Verona,
 angolo via Salmi
 Milano

ORARI

Da martedì a sabato
 10.00 - 19.00